



FEDERAZIONE CORPI
BANDISTICI PROVINCIA
DI TRENTO

Anno 27 | N° 1 | marzo 2017

Pentagramma

FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO



foto: pixabay

PENTAGRAMMA
Anno 28 | N° 2 | marzo 2017

Periodico della
Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento

Redazione - Amministrazione
Via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648

Progetto grafico, realizzazione e stampa
Saturnia | Via Caneppele, 46 Trento
Tel. 0461 822636 - 822603

Direttore Responsabile
Franco Delli Guanti

Segretaria di redazione
Giannina Moser

Autorizzazione alla stampa
n. 623 del 28.01.89
Poste Italiane
Spedizione in Abbonamento
postale 70% CNS - TRENTO

Per inviare articoli:
info@mediaomnia.it

Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento
via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648
info@federbandetrentine.it
www.federbandetrentine.it

SOMMARIO

PRIMO PIANO

- 1 Comporre per le bande giovanili

ATTUALITÀ

- 3 La Scuola primaria per direttori di banda
- 6 Ritorna il Progetto Euregio
- 7 Concerto di Natale: piace la nuova formula
- 9 "Il suono" cresce tra novità e nuova organizzazione
- 11 Campus Estivo a Passo Oclini e a Cesenatico
- 14 Una sedia, un musicista e un migrante
- 16 Un flicorno d'oro molto partecipato
- 19 In aiuto della Banda di Amatrice

CRONACHE

- 20 Bande sulla neve a Bolbeno
- 22 Una nuova esperienza a Borgo Valsugana
- 23 Martino Olivieri dirige la Banda di Caderzone
- 25 Il grazie di Condino a Giuseppe Radoani
- 26 La Musica verso l'Europa
- 28 Bandinando in Val di Ledro
- 29 L'ultima volta al Polivalente
- 31 "Progetto Duecentesimo"
- 33 aria fresca alla piccola primavera
- 34 La mia banda suona il rock
- 36 Corpo Musicale di Vigo-Darè



COMPORRE PER LE BANDE GIOVANILI

La realtà bandistica trentina si fa promotrice di un nuovo importante evento

Dopo il Concorso Internazionale Bandistico "Flicorno d'Oro" nasce in Trentino un'altra iniziativa di grande spessore. È la prima edizione del Concorso Internazionale di Composizioni Originali per Banda Giovanili fortemente voluto dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Il concorso ha come finalità quella di promuovere e stimolare la crescita della musica originale per i gruppi giovanili nella Provincia Autonoma di Trento. Il largo respiro internazionale che avrà questo concorso, grazie all'apertura a tutti gli stati del mondo e alla Giuria di comprovata fama internazionale, permetterà di portare in

Trentino musica di alto profilo musicale e didattico.

Il concorso è aperto a compositori di qualsiasi nazionalità, senza limiti di età. Ogni concorrente potrà partecipare nelle due sezioni con più composizioni. Le composizioni partecipanti dovranno essere inedite, mai eseguite e non avere ricevuto premi o segnalazioni in altri concorsi, pena la squalifica.

Due le sezioni in cui è suddiviso il concorso: Sezione A per la composizione di un brano originale - Difficoltà di esecuzione: Grado 1,5. Sezione B per la composizione di un brano originale - Difficoltà di esecu-



zione: Grado 2,5.

Le composizioni possono appartenere a qualunque tendenza, genere o forma musicale, e potranno avere una durata massima di 6 minuti per la sezione A e di 8 minuti per la sezione B.

I compositori avranno tempo fino al prossimo 30 giugno per inviare le loro opere in gara. Due i premi che saranno assegnati: Euro mille per la Sezione A ed Euro millecinequecento per la Sezione B. I premi saranno assegnati dall'Ente promotore ai Compositori delle opere giudicate vincitrici da una Giuria Internazionale formata da almeno 3 membri di chiara e riconosciuta fama. La Giuria si riserva la facoltà di non assegnare i premi qualora non giudichi meritevole nessuna delle composizioni pervenute. Fra i criteri di giudizio sarà tenuta in conto anche la reale eseguibilità da complessi bandistici giovanili.

I brani vincitori saranno pubblicati dalla Scomegna Edizioni Musicali e saranno

distribuiti gratuitamente dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento a tutte le bande giovanili associate. Altri brani, eventualmente segnalati dalla Giuria, saranno proposti alla Scomegna Edizioni Musicali per una eventuale pubblicazione. I brani vincitori e segnalati potranno essere altresì proposti, dall'organizzazione del Concorso, ad istituzioni e concorsi bandistici internazionali, come possibili brani d'obbligo delle future edizioni di questi ultimi.

La cerimonia di premiazione avverrà in occasione di un evento concertistico dove le opere selezionate saranno eseguite in prima assoluta alla presenza degli autori che saranno ospitati a Trento dall'organizzazione.

Un'iniziativa che mancava nel panorama bandistico internazionale per incentivare gli autori a scrivere anche per i complessi bandistici giovanili sempre più diffusi anche nella realtà del Trentino.

LA SCUOLA PRIMARIA PER DIRETTORI DI BANDA

Sono 5 gli aspiranti direttori che la frequentano

di Giuliano Moser e Fabrizio Zanon.

Vogliamo fare il punto della situazione riguardo alla scuola primaria per direttori di banda istituita dalla Federazione delle Bande ormai 5 anni fa. In ottobre è stato avviato il terzo anno di corso, che porterà alla conclusione di questo ciclo triennale 5 aspiranti direttori. I ragazzi che frequentano questo corso sono tutti giovani diplomati o diplomandi in conservatorio, quindi con una solida formazione di base e una grande motivazione, riscontrata nell'assidua ed entusiasta partecipazione a tutte le lezioni. Lo svolgimento delle lezioni, come per gli anni precedenti, si sviluppa su 4 mesi (ottobre, novembre, gennaio, febbraio) e prevede 3 incontri di teoria in classe e un incontro con prova pratica con una bande del territorio. Componente, quest'ultima, indispensabile e di grande spinta formativa ed esperienziale per gli studenti, i quali possono sperimentare, sotto la guida del docente, le diverse funzioni del gesto, la reattività dei musicisti, e imparare quella che è l'arte della concertazione, stimolando tutte le componenti "nascoste" nella partitura, che solo un direttore formato e preparato riesce a far emergere. Queste prove pratiche, sono sempre molto apprezzate anche dai bandisti che si prestano per e prove pratiche, perché in tal modo possono rendersi conto di quanto sia diverso il risultato in base al direttore che li gestisce: in base al gesto, all'approccio, alla singolare sensibilità e attenzione verso questo o l'al-



tro aspetto. Sempre senza fare nessun confronto fra il proprio direttore e gli altri, ma in un ottica di esperienza, per poi riportare questa attenzione nelle prove ordinarie con il proprio direttore.

In primavera è in programma uno stage con un direttore di fama nazionale o internazionale, magari straniero, in modo da offrire a questi ragazzi anche un punto di vista esterno all'esperienza provinciale, dando loro la possibilità di confrontarsi su tematiche che vedono carenti o da inserire all'interno della propria formazione e/o del mondo bandistico provinciale.

Il percorso triennale, prevede un test finale che si svolgerà verso maggio/giugno, dove gli studenti parteciperanno ad un colloquio



presentato una scaletta da concerto, redatta seguendo dei canoni logici artistici-stilistici-storici o a tema, come dovrebbe essere ogni scaletta da concerto.

Su questa base si instaurerà quindi un discorso legato al perché delle loro scelte affrontando l'analisi di alcuni dei brani scelti. Questo è utile affinché gli studenti imparino fin da subito che il direttore, per fare una scelta, deve avere sempre una conoscenza approfondita del repertorio e della partitura, non solo prima della prima prova con la banda, ma anche prima di chiudere la scaletta del concerto!

Oltre alla prova teorica è prevista una prova pratica in concerto. La banda invitata per quest'anno è la banda di Pergine, che di è dimostrata fin da subito interessata e ben lieta di partecipare. In questa sede gli allievi direttori affiancheranno il direttore titolare, Claudio Drogato, nella preparazione e concertazione di un piano ciascuno, lo stesso che andranno a dirigere al concerto. Durante le ultime prove, le prove verranno coordinate dai due docenti del corso.

In bocca al lupo quindi ai cinque ragazzi che frequentano con passione il corso e un augurio di proseguire brillantemente lo studio della direzione presso uno dei prestigiosi istituti di formazione per direttore presenti in Provincia e diventare presto Maestri a pieno titolo di una delle nostre bande!

Avvio nuovo corso di direzione:

Si segnala con l'occasione che in questi giorni sta per essere avviato un nuovo percorso triennale, invitiamo pertanto gli interessati, a chiedere informazioni presso la segreteria della Federazione ed eventualmente segnalare la propria intenzione a partecipare a questo nuovo corso.

L'invito è rivolto a: tutti i ragazzi che vogliono avvicinarsi a questo mondo, per una futura professione, o semplicemente per arricchire il proprio bagaglio culturale, imparando così a conoscere ed interpretare al meglio l'attività o anche solo la gestualità dei loro maestri; tutti i direttori di bande giovanili, fascia fondamentale per la cresci-



ta musicale dei futuri bandisti, per la quale è indispensabile un direttore di comprovate capacità tecniche e musicali per l'educazione nel suonare assieme, alla sensibilità musicale e al repertorio! Maestri in carica che intendono fare un aggiornamento o un ripasso delle basi della direzione e approfondire alcuni aspetti, che magari in passato, non sono stati affrontati didatticamente. Tutti i diplomandi, diplomati o studenti dei conservatori che vogliono imparare i primi rudimenti di quest'arte: tecnica di base, letteratura, approfondimenti di armonia e approccio all'analisi e strumentazione.

Il Corso si articolerà su 4 mesi, ogni mese prevede: tre incontri di teoria (tecnica della direzione - letteratura - armonia - analisi e strumentazione) uno alla settimana, nelle prime tre settimane del mese e una prova pratica con una banda giovanile del territorio. I docenti principali del corso sono i Maestri: Giuliano Moser e Fabrizio Zanon. Rimarchiamo lo scopo di questo corso, che non è quello di creare dei maestri "fatti e finiti" ma offrire curiosità, stimolo nei

giovani musicisti e appassionati di musica del territorio, fornendo ai partecipanti delle basi solide per poter intraprendere, successivamente, un percorso di studio presso una scuola specializzata per questa formazione (Conservatorio: classe di strumentazione e direzione di banda o ISEB: Istituto superiore Europeo Bandistico), entrambi presenti sul territorio e riconosciuti internazionalmente.



RITORNA IL PROGETTO EUREGIO

Aperte le audizioni per la formazione della nuova Banda Rappresentativa

Come avrete sentito la Federazione sta predisponendo un nuovo progetto per la Banda Rappresentativa della Federazione, un organico che sarà formato da musicisti con età dai 16 ai 30 anni.

Per quanto riguarda il direttore di questa nuova formazione, stiamo aspettando risposte da maestri di fama internazionale individuati dal nostro comitato tecnico, per proporre un progetto per i prossimi 3 anni con una crescita sociale ma soprattutto musicale.

Nel mese di aprile verranno fatte delle audizioni per la formazione dell'organico, e nelle prossime settimane verranno comunicate le modalità di que-

ste audizioni. Fra i componenti della nuova formazione bandistica ne verranno poi scelti 20 che faranno parte anche dell'organico dell'orchestra di fiati dell'Euregio. Il progetto "Euregio" prosegue con le stesse modalità dello scorso anno, a Dobbiaco una settimana intensa di studio e preparazione ai concerti, dal 22 al 28 luglio, poi il 28 luglio concerto nella sala Mahler di Dobbiaco, il sabato 29 luglio concerto alla Rocca di Riva Del Garda in collaborazione con Musica Riva Festival, la domenica 30 luglio concerto ad Innsbruck. Il progetto Euregio già programmato anche per i prossimi 2 anni; 2018-2019.





CONCERTO DI NATALE: PIACE LA NUOVA FORMULA

In attesa di definire il futuro dei due complessi Rappresentativi

È piaciuta la nuova formula del tradizionale Gran Concerto di Natale della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento andato in scena all'Auditorium del Centro Santa Chiara di Trento la sera di Santo Stefano. Protagonisti della serata non sono stati i due complessi rappresentativi della Federazione ma solamente la Banda Rappresentativa Giovanile accompagnata dal Coro San Biagio di Albiano e dalla Corale Polifonica di Calceranica al Lago. Un momento di transizione - spiega il presidente della Federazione Corpi Bandistici, Renzo Braus - in attesa di definire il futuro delle due Bande Rappresentative.

L'idea è quella di dare vita ad un unico complesso provinciale fortemente motivato dalla presenza di un grande nome internazionale alla direzione e alla partecipazione ad appuntamenti musicali mirati ma di qualità. Sarà il Direttivo della Federazione nei prossimi mesi a decidere quale strada intraprendere per meglio valorizzare la rappresentanza dei 90 complessi bandistici sparsi sul territorio.

In questa fase di transizione è piaciuta la collaborazione avviata con la Federazione dei Cori del Trentino che la sera di Santo Stefano ha presentato sul palco dell'Auditorium Santa Chiara due gruppi canori di



grande qualità. La Banda Giovanile è stata diretta per l'ultima volta da Sara Maganzini mentre i due cori erano diretti da Giorgio Pisetta e da Gianni Martinelli.

La serata è trascorsa con un repertorio gradevole dove i cori si sono alternati e amalgamati agli strumenti della Banda Giovanile. Alla fine grandi applausi per tutti e gli auguri dei due Presidenti delle Federazioni, Renzo Braus e Paolo Bergamo, del senatore Franco Panizza e dell'Arcivescovo Emerito, mons. Luigi Bressan che anche quest'anno, per la diciottesima volta ha voluto onorare con la sua presenza il Gran Concerto di Natale.

“IL SUONO” CRESCE TRA NOVITÀ E NUOVA ORGANIZZAZIONE



Avviate importanti collaborazioni con varie case di strumenti musicali

L'anno appena trascorso è stato molto impegnativo e sfidante per la cooperativa che gestisce il laboratorio IL SUONO. Vi è stata l'uscita dei due collaboratori pensionati e l'affidamento di tutto il lavoro alle due collaboratrici Annalisa Cuel e Valentina Varesco. Questo è stato un cambio di metodo fondamentale per l'organizzazione del lavoro e delle tecniche utilizzate nella riparazione degli strumenti musicali, con l'applicazione di nuove metodologie più moderne ed efficaci, utilizzando anche nuovi strumenti di controllo delle attività. Dopo un anno si può certamente affermare che i risultati sono ottimi sia in termini di qualità delle riparazioni sia in termini di numero di strumenti riparati sia in termini di gradimento da parte dei soci e dei clienti. Sono state avviate delle importanti collaborazioni con varie case di strumenti: case di strumenti: Buffet Crampon che commercializza i seguenti marchi: Buffet- Crampon, Scherzer, Besson, B&S, Courtois, Hans Hoyer, Melton, Keilwerth, Schreiber. Con l'acquisto di questi strumenti si può maturare un bonus per organizzare master o seminari con docenti di qualificata fama internazionale; Yamaha; Mypiccolo per gli ottavini dei modelli Pretty e Mölten; uno stage formativo presso la fabbrica Melton Meinl Weston a Geretsried in Germania del gruppo Buffet- Crampon, dove sono state apprese nuove tecniche sia per gli ottoni che per le ance; altre realtà del nord Italia che si occupano di riparazione/manutenzio-

ne di strumenti musicali; partecipazione alla Fiera degli Strumenti Musicali "Cremona Winds".

Tutto questo lavoro ha permesso la riparazione di circa 400 strumenti anche nel corso del 2016. Le tariffe applicate sono state contenute e questo non permetterà di chiudere il bilancio in attivo, aspetto già preventivato. Pertanto la nostra cooperativa proseguirà l'attività offrendo il servizio con sempre maggiore qualità e organizzazione anche 2017. Una prima novità sarà la gestione di un servizio di ritiro e consegna direttamente nelle zone più distanti da Trento. Si effettueranno poi visite mirate in zona presso le bande per la valutazione delle esigenze di riparazione e manutenzione degli strumenti musicali con i nostri tecnici del laboratorio. Inoltre si vuole porre l'attenzione ai presidenti ed ai maestri che l'attività svolta dal laboratorio va a favore delle bande, mentre le riparazioni effettuate da tecnici non abilitati, oltre che danneggiare la cooperativa e di conseguenza le bande stesse, è anche contro la normativa fiscale vigente, se non è svolta con regolare documentazione fiscale. Il Consiglio di Amministrazione, dato che non potrà più applicare lo sconto del 20% per le riparazioni effettuate dalle bande socie proporrà all'assemblea del 2018 la possibilità di distribuire eventuali ristorni ai soci se il bilancio 2017 lo permetterà.

La Federazione e la cooperativa IL SUONO hanno coinvolto fin da subito la Federazio-

Sei un bandista/allievo delle bande della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento?

Diventa protagonista con Federbande Trentine e Buffet Crampon.

Nel 2016 è stato siglato un interessante accordo fra la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento e la Buffet Crampon.

Si tratta di un progetto in cui la Buffet Crampon offre alla Federazione e quindi a tutte le Bande iscritte, la possibilità di guadagnare un BONUS che potrà essere utilizzato per promuovere attività musicali o come "voucher sconto" per l'acquisto di uno strumento musicale.

Il gruppo Buffet Crampon riconosce alla Federazione un bonus sull'acquisto di strumenti nuovi a marchio Buffet Crampon, Besson, B&S, Courtois, Hans Hoyer, Keilwert, Melton Meinl, Weston, Powell, Scherzer, Schreiber e potrà essere utilizzato come attività di promozione artistica con figure del gruppo Buffet Crampon come seminari, masterclass, concerti, laboratori.

Il bonus è applicabile su tutti gli strumenti del gruppo Buffet Crampon e sarà pari al 10%, tranne che sui clarinetti di fascia Professionale sui quali è previsto un bonus del 5%.

La percentuale del bonus verrà conteggiata su fatture di acquisto presentate dalla Federazione e/o dalle bande federate e/o singolo musicista facente parte.

Il bonus verrà conteggiato su acquisti effettuati nel periodo accademico compreso tra il 1.10.2016 ed il 31.5.2017; la Federazione potrà usufruire dell'importo del bonus guadagnato nel periodo estivo compreso tra il 1.7.2017 ed il 30.9.2017.

ne Trentina della Cooperazione, Promocop, Provincia Autonoma di Trento, Sait, per partire con questa nuova attività. La nostra cooperativa è stata costituita per rispondere ai bisogni dei soci e per questo ha fini mutualistici. Sono trascorsi ormai oltre tre anni e per questo si auspica la partecipazione attiva di tutte le bande trentine.

Si rinnova pertanto l'invito alle bande che non sono ancora socie di entrare nella cooperativa. Verrà mantenuto anche per il 2017 il versamento della quota sociale con le seguenti modalità: unica soluzione al momento dell'ammissione a socio versando l'importo di 650 euro; a rate versando al momento dell'ammissione a socio l'importo di 170 euro, poi versando 150 euro entro fine anno 2017, versando 150 euro entro giugno 2018 e versando 180 euro entro fine anno 2018; viene mantenuta la quota di 100 euro che dovranno versare le bande che chiederanno di diventare socie della cooperativa per riconoscere l'impegno e la fiducia che hanno riposto nella cooperativa le bande soci storici. Per dare nuovo slancio all'entrata delle bande nella compagine sociale, la Federazione ha deciso di sostenere, come avviene per l'iniziativa delle partiture musicali, la riparazione degli strumenti musicali. Il Direttivo della Federazione ha pertanto deciso di intervenire con un sostegno finanziario sulle riparazioni che verranno effettuate per il tramite della Federazione nel corso dell'anno 2017, come avviene per l'iniziativa delle partiture musicali. Le modalità per usufruire dello sconto verranno comunicate direttamente dalla Federazione. La Federazione si sta anche attivando presso la Provincia Autonoma di Trento per ulteriori iniziative a sostegno delle bande trentine su queste necessità. Il Consiglio di Amministrazione ringrazia infine tutte le bande trentine che hanno collaborato con la cooperativa ed hanno utilizzato i servizi offerti dal laboratorio sia in qualità di soci che di non soci e resta a disposizione di tutti per ulteriori chiarimenti, richieste o esigenze che possano pervenire.





CAMPUS ESTIVO A PASSO OCLINI E A CESENATICO

Due opportunità di formazione e socializzazione rivolte ai giovani

Anche quest'anno la Federazione dei Corpi Bandistici organizza lo speciale Campus Estivo Musicale, che prevede due turni, nei periodi dal 25 giugno al 1 luglio presso l'Hotel Corno Nero a passo Oclini (BZ) e dal 20 al 26 agosto presso la Casa per Ferie Mirandola di Cesenatico, riservati come di consueto, agli allievi bandisti che si sono distinti per impegno e buoni risultati durante l'anno.

I campus saranno così organizzati: dal 25 giugno al 1 luglio a Passo Oclini (riservato agli allievi frequentanti la 4° elementare fino alla 3° media). Il Campus si terrà a Passo Oclini (BZ) presso l'Hotel Corno Nero,

ed è rivolto a tutti i ragazzi che frequentano la 4° elementare (9 anni) fino alla 3° media, iscritti ai corsi strumentali organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Il campus avrà una durata di 6 giorni da domenica al sabato successivo e prevede un unico gruppo che lavorerà su brani di livello compresi tra 1 e 2. Al termine del campus la mattinata di sabato 1 luglio si terrà il concerto finale al quale sono invitati anche i genitori.

I ragazzi oltre alla musica d'insieme avranno all'interno delle proprie classi strumentali di appartenenza ore di lezioni collettive con docenti di comprovata professionalità.

In queste ore verranno approfonditi elementi di carattere tecnico-espressivo con difficoltà modulata a seconda del livello di appartenenza.

Settimana dal 20 al 26 agosto (riservato agli allievi frequentanti la 3° media fino alla 5° superiore). Il campus si terrà a Cesenatico presso la casa per Ferie Mirandola ed è riservato a tutti i ragazzi che frequentano la 3° media fino alla 5° superiore iscritti ai corsi strumentali (o che abbiano già terminato il percorso formativo), organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Il campus avrà la durata di 6 giorni da domenica a sabato successivo e prevede due gruppi di differente livello, gruppo A e gruppo B, che lavoreranno alternati ma simultaneamente. Questo consentirà ai ragazzi di vivere un'esperienza musicale mirata più adatta alle proprie competenze musicali e quindi trarre il massimo profitto dal campus.

I contenuti musicali trattati nella settimana di corso saranno differenti a seconda del livello di accesso. In base alle competenze

musicali, saranno costituiti due gruppi di musica d'insieme, gruppo A che lavorerà su brani di grado 2,5 mentre il gruppo B su brani di grado 3.

I ragazzi oltre alla musica d'insieme avranno all'interno delle proprie classi strumentali di appartenenza ore di lezioni collettive con docenti di comprovata professionalità. In queste ore verranno approfonditi elementi di carattere tecnico-espressivo con difficoltà modulata a seconda del livello di appartenenza. Al termine del campus la sera di venerdì 25 agosto si terrà il concerto finale.

Come potete vedere, per ragioni legate al raggiungimento o meno delle competenze richieste, ai ragazzi che frequentano la terza media è data la possibilità di iscriversi sia al corso di Passo Oclini che a quello di Cesenatico.

La Federazione sottolinea quanto sia importante questo progetto, promosso ormai da parecchi anni per tutte le bande del territorio, come crescita culturale musicale dei ragazzi e vista come esperienza di cono-





scenza e accrescimento personale. Un valore aggiunto il quale, un domani, porterà all'interno della propria banda competenza sia musicale, aggregazione, e socializzazione, uno stimolo in più nell'affrontare repertori musicali di alto livello.

La quota di partecipazione spettante per ogni allievo, è pari a € 220,00 e comprende: vitto – alloggio, trasporto di andata e ritorno per Cesenatico e per Passo Oclini, lezioni strumentali.

Sarà compito dei responsabili del corpo bandistico di riferimento raccogliere le quote relative all'iscrizione degli allievi. La Federazione provvederà successivamente ad inviare l'addebito al corpo bandistico tramite S.D.D.

I risultati ottenuti nelle precedenti esperienze e l'arricchimento di proposte di quest'anno ci permettono di consigliare vivamente la partecipazione a quei giovani che ambiscono ad un miglioramento sia tecnico che musicale, in una cornice di un piacevole soggiorno assieme ad altri giovani con analoghi obiettivi.

Le iscrizioni dovranno pervenire presso la Federazione entro e non oltre il giorno venerdì 7 aprile.





UNA SEDIA, UN MUSICISTA E UN MIGRANTE

In valle di Ledro nasce il progetto «C.A.Re.G.A.»

di Paola Malcotti

Cos'hanno in comune una sedia, un musicista e un migrante? Apparentemente nulla, ma in valle di Ledro la combinazione di questi elementi sta dando importanti frutti. Dall'incontro tra alcuni giovani musicisti del Corpo bandistico ed i sei richiedenti asilo, arrivati un anno fa ed ospitati presso l'ex seminario di Tiarno di Sotto, è nato il «C.A.Re.G.A.», un progetto che - come da espressione dialettale - ha a che fare con le sedie. Ma non solo. Dietro all'acronimo di «Collaboriamo A Realizzare Gesti Accoglienti», non ci sono infatti solo delle seggiole ma degli obiettivi ben definiti, come quelli della condivisione, dello scambio di

storie e di esperienze, della collaborazione per la gestione di un bene comune, dell'apertura ad una dimensione nuova della vita di comunità. Da inizio anno, una ventina di suonatori di età compresa tra i 13 e i 30 anni si incontrano con cadenza settimanale e, assieme ai sei migranti, si dedicano alla cura e alla manutenzione della sede del Corpo bandistico, restaurando una cinquantina di vecchie sedie e facendole tornare a nuova vita dopo averle scartavetrato, pulite, aggiustate, verniciate.

«La sede del Corpo bandistico è una sala di proprietà del Comune ma viene utilizzata con costanza durante l'anno, sia per le le-

zioni che nelle prove d'insieme - spiegano i promotori dell'iniziativa - Gli arredi sono però ormai vecchi di quasi 30 anni e le seggiole in particolare versano in uno stato di usura tale da implicare un nuovo acquisto o un restauro che le possa rendere ancora utilizzabili». Da qui l'idea di un progetto specifico, che da un lato eviti al Comune l'onere di una spesa e dall'altro miri a promuovere valori educativi e aggregativi. «L'obiettivo principale che ci siamo posti è quello di consolidare il legame con il luogo che i ragazzi frequentano, accompagnandoli nella gestione attiva di un bene comune e facendo sì che esso diventi parte importante della loro vita, della loro educazione, del loro crescere e del loro stare insieme. Ma non solo. Con il C.A.Re.G.A. abbiamo voluto rendere consapevoli i ragazzi e gli adolescenti delle possibilità che hanno di accogliere e, attraverso la condivisione del lavoro manuale, conoscere i giovani profu-



ghi arrivati in Italia dal mare ma oggi residenti in valle. Il Corpo bandistico è tra le associazioni culturali del nostro territorio che conta il maggior numero di ragazzi e adolescenti: questo è dovuto sia alla musica, naturale strumento di aggregazione pure a livello intergenerazionale, sia all'approccio educativo che da sempre proponiamo alla comunità. Questa importante presenza (circa 80 giovani) invita dunque a porre attenzione non solo al lato puramente artistico ma anche a quello formativo e, più in generale, a quello sociale. In questo senso, il Corpo è dunque sì sensibile allo sviluppo di idee che interagiscano con la musica ma anche di progetti che abbiano una forte influenza sul piano umano. Attraverso il coinvolgimento dei sei giovani migranti provenienti da Nigeria e Pakistan abbiamo quindi lavorato per favorire una maggiore apertura degli orizzonti e, per dare un ulteriore senso al progetto - concludono - abbiamo infine deciso di regalare alle vecchie sedie un nuovo look: il tema scelto è stato quello delle bandiere del mondo, con un continuo rimando alla dimensione globale di un destino comune che, come con la musica, riesce sempre ad abbattere i confini e le differenze tra i popoli».





UN FLICORNO D'ORO MOLTO PARTECIPATO

Ben 46 i complessi iscritti. La manifestazione in programma a Riva del Garda dal 7 al 9 aprile

46 bande in gara come non si vedevano da alcuni anni. Sono decisamente positive le attese dell'edizione 2017 del Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'Oro" in programma a Riva del Garda dal 7 al 9 aprile prossimi.

La Direzione artistica del concorso è affidata ancora una volta al maestro Daniele Carnevali. Presidente della Giuria il belga Norbert Nozy. Gli altri componenti sono Henrie Adams (Olanda), Delio Goncalves (Spagna), Philippe Ferro (Francia), Laszlo Marosi (USA) e Marco Bazzoli e Carlo Pirola (Italia).

Nato nel 1992 con l'intento di offrire un

importante momento di confronto tra complessi bandistici internazionali che vedono la partecipazione alla competizione come un'occasione di crescita musicale, il concorso è cresciuto di edizione in edizione sia come numero dei complessi partecipanti sia come prestigio. Attualmente è ritenuto uno dei più importanti in Europa, il secondo dopo il World Music Contest (WMC) di Kerkrade (Olanda). Molte sono le bande che ritornano, indice della qualità del concorso e dell'ottima organizzazione affidata all'omonima Associazione Flicorno d'Oro, presieduta da Tiziano Tarolli, in collaborazione con il Corpo Bandistico di Riva del



Garda e la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Per rendersi conto del prestigio acquisito dal concorso in tanti anni di lavoro è sufficiente scorrere l'elenco dei musicisti che si sono avvicendati quali presidenti e membri di giuria a partire dalla prima edizione. Ci troviamo di fronte a un vero e proprio albo d'oro dei compositori e dei direttori che hanno fatto la storia della banda negli ultimi trent'anni: Henk van Lijnschooten, Serge Lancen, Franco Cesarini, Jo Conjaerts, Fulvio Creux, Hardy Mertens, Carlo Piro-la, Jan Van der Roost, Désiré Dondeyne, Johann Mösenbichler, Thomas Briccetti, Johan de Meij, Thomas Doss, Philip Sparke, André Waignein e tanti altri. La competenza e la serietà della giuria sono il presuppo-

sto del successo di un concorso. Le bande che partecipano al Flicorno d'Oro sanno di essere giudicate dai più validi esperti del settore e non ritornano a casa con un pezzo di carta di dubbio valore, ma con una valutazione approfondita e obiettiva delle qualità tecniche ed espressive realmente possedute.

Visto il gran numero di bande di questa edizione si è deciso di non tenere il tradizionale concerto di apertura ma di dedicare la prima serata di gara alla categoria Superiore. Come si dice... "si parte con il botto" in qualsiasi caso visto sul palco ci saranno i complessi più prestigiosi e blasonati.

Non mancheranno alcuni eventi collaterali riservati a chi si occupa a vario titolo della realtà bandistica.

PROGRAMMA

VENERDÌ 07.04.2017

Categoria giovanile

- h. 11.30 Pihalni orkester glasbene šole Gornja Radgona - SLO
Robert Sheldon - A Joyful Journey

3ª Categoria

- h. 12.40 Jugendblasorchester Haag - A
Robert W. Smith - Encanto
- h. 13.20 Junges Blasorchester an der Marienschule (JBM) - D
Robert W. Smith - The Great Locomotive Chase
- h. 14.00 Koninklijke Harmonie St. Isidorus Deurne-Diest - B
Marco Somadossi - Aqva
- h. 14.40 Blasorchester „Windcraft 41.23“ - CH
Franco Cesarini - Greek Folk Song Suite

2ª Categoria

- h. 15.30 Hrvatsko glazbeno društvo "Biranj" Kastel Luksic - CR
Jacob de Haan - Dakota
- h. 16.15 Pomáz Wind Orchestra (Pomázi Ifjúsági Fúvószeneke) - H
Hidas Frigyes - Merry Music
- h. 17.00 Musikverein Eggerding - A
Stephen Melillo - Under cover of night into the light of day
- h. 17.45 Pihalni Orkester Mestne Občine Kranj - SLO
Satoshi Yagisawa - Moses and Ramses

1ª Categoria

- h. 18.30 Harmonie Municipale de Mâcon - F
Steven Reineke - Pilatus: Mountain of Dragons
- h. 19.20 Koninklijke Harmonie de Bergengalm - B
Philip Sparke - Hanover Festival
- h. 20.10 Stadtkapelle Crailsheim - D
Philip Sparke - Music for a Festival

Categoria Superiore

- h. 21.00 Landesjugendblasorchester Hessen - D
Rolf Rudin - Out of nowhere
- h. 22.00 Musikkapelle Peter Mayr Pfeffersberg - I
Alfred Reed - Russian Christmas Music
- h. 23.00 Harmoniemusik Eschen - LI
Franco Cesarini - Tom Sawyer Suite

SABATO 08.04.2017

3ª Categoria

- h. 09.00 Jugendblasorchester Musikverein Edelweiß Pfaffenrot - D
Jacob de Haan - The Saint and the City
- h. 09.40 Filarmonica Pregassona Città di Lugano - CH
Francis McBeth - Keltic Dances
- h. 10.30 Musikverein Dotternhausen e.V. - D
Robert Sheldon - Vision of Flight
- h. 11.15 Young Wind Band Rontal - CH
Jacob de Haan - Lorraine
- h. 12.00 Kraška Pihalna Godba Sežana - SLO
Lorenzo Pusceddu - Divertimento
- h. 12.45 Corpo Bandistico „Dino Fantoni“ - I
Kevin Houben - Cry of the Falcon

1ª Categoria

- h. 13.30 Kreisverbandsjugendblasorchester (KVJBO) Ravensburg - D
Thomas Doss - Genesis
- h. 14.20 Banda Municipal De Musica de Villena - E
Julie Giroux - La Mezquita de Cordoba
- h. 15.10 Hrvatski Puhački Orkestar Gradska Glazba Imotski - CR
Jan Bosveld - Cobra
- h. 16.00 Sociedad Musical „Santa Cecilia“ de Macastre - E
Santiago Quinto Serna - Orion
- h. 16.50 Civica Filarmonica di Bellinzona - CH
Guy Woolfenden - Illyrian Dances

Categoria Superiore

- h. 17.50 WPOS - Wind Project of Schärding - A
Francis McBeth - Of Sailors and Whales

Categoria Eccellenza

- h. 19.00 Orchestre d'Harmonie de la Ville du Havre - F
Jan Van der Roost - Spartacus
- h. 20.00 Koninklijk Harmonieorkest De Jongelingskring - B
Alfred Reed - Armenian Dances part 1.
- h. 21.00 Civica Filarmonica di Lugano - CH
Franco Cesarini - Poema Alpestre
- h. 22.00 Concertharmonie Crescendo Bissegem - B
James Barnes - Fantasy Variations on a Theme of Niccolò Paganini
- h. 23.00 Mannheimer Bläserphilharmonie e.V. - D
Ida Gotkovsky - Poeme du Feu

DOMENICA 09.04.2017

3ª Categoria

- h. 08.30 Musikkapelle „La Lira“ Issime - I
Kevin Houben - Atropos
- h. 09.10 Junges Orchester der Orchesterschule Burscheid - D
Lorenzo Pusceddu - San Carlo
- h. 09.50 Jugendkapelle Fischen - D
Thiemo Kraas - Fiskinatura
- h. 10.30 Jugendmusik Sieben - CH
Philip Sparke - Moving Heaven and Earth
- h. 11.10 Banda Giovanile J. Lennon - I
Antonio Rossi - Kepler 452 B

2ª Categoria

- h. 12.30 Filarmonica Città del Tricolore - I
Giuliano Moser - Rouverture
- h. 13.15 Orchestra giovanile di fiati Increscendo - I
Jan Van der Roost - Yokohama Festival Overture
- h. 14.00 Corpo Musicale Lenese „Vincenzo Capirola“ - I
Bert Appermont - Absalon

1ª Categoria

- h. 15.00 Associazione Culturale Musicale Euritmia - I
Robert Jager - Sinfonia Nobilissima
- h. 15.50 Orchestra di Fiati Brixiae Harmoniae - I
Mark Camphouse - A Movement for Rosa
- h. 16.40 Corpo Musicale Santa Cecilia Besana in Brianza - I
Frank Ticheli - Vesuvius
- h. 17.30 Pihalni Orkester Koper - SLO
Thomas Doss - Ouverture Allemande
- h. 18.20 Koninklijke Harmonie ST. LUCIA - Engsbergen - B
Philip Sparke - Music for a Festival
- h. 20.15 Palazzo dei Congressi - Sala 1000
Concerto di chiusura
The Riverboys
- h. 21.30 Palazzo dei Congressi - Sala 1000
Proclamazione dei vincitori e consegna dei premi

IN AIUTO DELLA BANDA DI AMATRICE

Aperto un conto per sostenere la rinascita culturale dopo il terremoto

L'idea è venuta al presidente della Banda di Levico Terme, Fabio Recchia navigando in internet tra i luoghi colpiti dal terremoto in Abruzzo. "Ho letto una notizia - afferma - dove si parlava di un aiuto dato ad una banda da parte di negozi di strumenti musicali per farli ripartire. Questo mi ha dato lo stimolo per cercare notizie della Banda di Amatrice. Sono riuscito a trovare il recapito del Presidente, che per fortuna è ancora vivo, e mi ha riferito sulla situazione della banda: una situazione a dir poco devastante. Hanno perso tutto". Non più uno strumento, una partitura. Niente. Il terremoto ha portato via tutto. Per questo motivo Fabio Recchia si è fatto promotore di un'iniziativa di raccolta fon-

di tra le bande trentine. "Noi bandisti in Trentino - prosegue ancora Fabio Recchia - siamo migliaia e se ogni banda raccogliesse anche un solo euro per bandista potremo avere un bel gruzzoletto da mettere a loro disposizione. Perciò vorrei chiedervi, se condividete l'idea, di proporre alla Vostra Banda una raccolta fondi".

I contributi potranno essere versati sul conto Banda Cittadina di Levico Terme, IBAN IT 61 S 08178 3494 00000 1800 0909 specificando per Banda Amatrice.

La speranza è di una massiccia adesione da parte della realtà trentina e per testimoniare concretamente di come la musica è motivo di avvicinamento nei momenti gioiosi e nei momenti tristi.



BANDE SULLA NEVE A BOLBENO

Il trofeo vinto dalla Banda Musicale di Pinzolo

E' stata una giornata all'insegna dello sport e del divertimento quella che si è svolta domenica 22 gennaio 2017 a Bolbeno Borgo Lares, la terza edizione della manifestazione intitolata "Bande sulla neve".

La pista "Le Coste" Borgo Lares rappresenta un modello di gestione di un impianto sportivo che è diventato patrimonio di tutta la comunità delle Giudicarie, un punto di riferimento per lo sport invernale dedicato ai piccoli ed ai grandi, una bellissima occasione per le tredici Bande del Trentino presenti

per un totale di 125 iscritti e una cinquantina di accompagnatori. Hanno partecipato la Banda Sociale di Storo, la Banda Musicale "San Giorgio" di Castel Condino, Banda Musicale di Pieve di Bono, Banda Sociale di Roncone, Banda Musicale di Caderzone Terme. Corpo Bandistico Sasso Rosso di Dimaro, Corpo Bandistico Vigo Darè, Banda Musicale Prass Band, Banda Sociale di Tione, Banda Sociale Ragoli, Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino, Banda Comunale di Pejo e Banda Comunale di Pinzolo.





Il trofeo finale è stato vinto dalla Banda Musicale di Pinzolo con 102 punti.

Una particolare menzione anche alla classifica dei presidenti in cui al primo posto si è classificato Riccardo Dorna, presidente del Corpo Bandistico Vigo Darè, al secondo posto Matteo Penasa, presidente della Banda Musicale di Pieve di Bono, al terzo posto Mario Salvaterra, presidente della Banda Sociale di Tione, al quarto posto Umberto Bezzi, presidente della Banda Comunale di

Pejo e al quinto posto Francesca Filosi presidente della Banda Musicale Prass Band. Un applauso ed un grazie al team degli organizzatori: in primis la Federazione dei Corpi Bandistici nelle persone del presidente Renzo Braus e alla rappresentante di Zona nonché presidente della Banda di San Lorenzo e Dorsino Maria Grazia Bosetti, allo Sci Club Bolbeno, alla Proloco Bolbeno, ai Vigili del Fuoco di Bolbeno ed al Gruppo Alpini Zuclo Bolbeno per il ristoro a fondo pista.

Per gli omaggi e le coppe si ringraziano la Cassa Rurale Adamello Brenta, la Cassa Rurale Don Guetti, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, la Cassa Rurale Val Rendena, la Famiglia Cooperativa Brenta Paganella di San Lorenzo Dorsino, la Famiglia Cooperativa Comano Terme, la Cantina Sociale di Aldeno ed il Mediocredito Trentino Alto Adige.

L'augurio di trovarci nuovamente alla prossima edizione con ulteriori novità agonistiche e musicali!



UNA NUOVA ESPERIENZA A BORGO VALSUGANA

Un grande successo: il "Concerto di Musica Classica e Moderna"

BORGO

di Veronica Ganarin e Simone Cappello

La Banda Civica di Borgo Valsugana, in collaborazione con la Pro Loco, lo scorso 30 dicembre ha presentato uno spettacolo innovativo denominato "Concerto di Musica Classica e Moderna". La novità non risiede nel repertorio bandistico, che spazia normalmente dalla musica classica fino ai giorni nostri, bensì nella coreografia: cinque ballerini hanno danzato durante una parte dell'esibizione della Banda, ognuno secondo la propria specialità e impreziosendo il concerto con magia, leggerezza e passione. Chiara Presa (Campionessa italiana di Danza Classica) ha ballato durante "Fantasia", tratto dalla colonna sonora dell'omonimo film d'animazione Disney. Veronica Gianello e Manuel Zanetti (Danza Moderna) hanno accompagnato la Banda durante il "Waltz no.2" di D.Shostakovich, e Raffaella Ricciardi e Manuel Divina (Tango Argentino), si sono esibiti durante "A Little Tango Music" di Adam Gorb.

L'auditorium del Polo Scolastico, al completo, ha potuto apprezzare come l'impegno dei bandisti, guidato dall'abilità del Maestro Alessio Tasin, possa generare uno spettacolo di alto livello composto da brani molto diversi tra di loro, come si evince dal nome dello spettacolo.

La Banda attualmente conta trentacinque elementi ed è una delle più antiche realtà bandistiche del Trentino, vantando più di due secoli di storia alle spalle.

Il 2016 della Banda è stato un anno mol-

to importante e si è aperto con il rinnovo del direttivo e il passaggio del testimone della presidenza da Walter Simoni a Carlo Guazzo; poi è proseguito nel cortile di Casa Dandrea con l'originale "Concerto di Primavera", un appuntamento che ha lo scopo di far conoscere attraverso la musica le corti delle case antiche, alcuni dei luoghi più belli ma purtroppo poco conosciuti, di Borgo. A luglio la Banda ha organizzato la consueta Rassegna Bandistica di San Prospero ospitando il Complesso Bandistico di Campolongo (VI) e ha preso parte a una manifestazione su Alcide Degasperi a Castello Tesino. In agosto ha partecipato all'inaugurazione del Palio della Brenta. Settembre ha visto la Banda esibirsi in provincia di Parma, a Borgo Val di Taro in occasione della Sagra del Fungo Porcino. In Novembre in occasione di Santa Cecilia la Banda ha suonato durante la Messa Domenicale e infine si arriva a dicembre con il sopracitato "Concerto di Musica Classica e Moderna".

Tuttavia l'attività della Banda non si ferma qui, infatti si annoverano le tradizionali partecipazioni istituzionali, come alla Festa della Repubblica, e innumerevoli manifestazioni commemorative e rievocative di eventi della Prima Guerra Mondiale.

Il 2017 è altrettanto ricco e la Banda invita i lettori al prossimo appuntamento, che sarà il "Concerto di Primavera", naturalmente in una nuova location.



MARTINO OLIVIERI DIRIGE LA BANDA DI CADERZONE

Ugo Bazzoli va a Condino. Novità di inizio anno

CADERZONE

di Flavia Sartori

Il concerto di inizio anno del 5 gennaio, è stata per la nostra banda una data molto importante che ha segnato il cambio bacchetta alla direzione.

Infatti è stata l'occasione per salutare il nostro maestro Ugo Bazzoli di Roncone che prenderà la direzione della banda di Condino e presentare ufficialmente al pubblico il nuovo maestro Martino Olivieri di Pinzolo. E' anche attraverso le pagine della rivista Pentagramma che vogliamo ringraziarli nuovamente ed augurare tante soddisfazioni per i nuovi ruoli assunti.

Alla serata erano presenti anche il Sindaco di Caderzone Marcello Mosca, il nostro

don Federico i quali dopo il ringraziamento anche da parte della presidente Iris Mosca, hanno salutato Ugo ed augurato buon lavoro a Martino.

L'avventura di Ugo a Caderzone, cominciò nel settembre 2011 ma ufficialmente il suo debutto fu proprio con la direzione del concerto di inizio anno il 5 gennaio 2012. In questi anni ha saputo darci tutto quello che poteva in campo musicale e forse anche di più. Ci ha trasmesso la passione, quella con la P maiuscola per la musica, come credo nessuno abbia saputo fare, ci ha insegnato ad andare a prove non come un obbligo ma come un arricchimento, ha saputo

essere divertente e di compagnia quando serviva, e serio ed attento in altri momenti. Lo ringraziamo anche per la sua voglia di organizzare, partecipare e pensare anche al sociale, al gruppo, a far festa. Per la sua capacità di dire le cose come stanno (non per niente li chiamano i scet da runcun) senza paura di scontrarsi con noi (i cuciu da Cadarcu). Ci ha dato lezioni di musica, ma anche di vita, soprattutto in questo 2016 che se dobbiamo fare un bilancio, è stato sicuramente un anno duro per ciò che è accaduto e ci ha segnato pesantemente; ci ha insegnato a guardare avanti e la sua grinta ci ha mantenuti uniti e forti nonostante tutto. Il curriculum musicale di Martino, nonostante la giovane età, è già molto lungo e ne riportiamo di seguito uno stralcio: Martino ha iniziato i suoi studi musicali con i corsi di solfeggio e strumento organizzati dalla scuola musicale presso la banda del suo paese, Pinzolo, con il clarinetto. Ha cominciato a studiare direzione d'orchestra di fiati a 17 anni con i corsi triennali che la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento organizza ogni anno per avvicinare i giovani componenti delle varie bande alla

direzione; ha studiato con i maestri Andrea Loss, Giuliano Moser e Fabrizio Zanon, e ha partecipato a seminari e corsi intensivi con alcuni maestri di fama mondiale quali Rafael Pasqual Vilaplana e Daniele Carnevali. Dopo aver concluso il triennio ha frequentato il corso di direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano con il professor Emir Omar Saul, direttore dell'orchestra del conservatorio e di altre orchestre sinfoniche e d'opera in Argentina. Attualmente è iscritto al Conservatorio di Bolzano dove studia clarinetto e clarinetto basso con i professori Roberto Gander e Roberta Gottardi; e organo con la professoressa Margareth Niederbacher, dal momento che è organista a Pinzolo. Suona in vari complessi bandistici e orchestrali con il clarinetto, il clarinetto basso o il clarinetto contrabbasso, tra cui la Banda Rappresentativa Giovanile della Federazione delle bande Trentine e la Rovereto Wind Orchestra, con la quale parteciperà la prossima estate al concorso mondiale World Music Contest di Kerkrade in Olanda, nella categoria concerto. Questa con la Banda di Caderzone Terme è la sua prima esperienza come direttore.



IL GRAZIE DI CONDINO A GIUSEPPE RADOANI

Lascia la direzione dopo 23 anni di direzione

CONDINO

Importante novità per quanto riguarda il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Condino di Borgo Chiese (TN); dal primo gennaio 2017 la guida artistica del sodalizio chiesano è passata dal "mitico" maestro Giuseppe (per tutti Beppino) Radoani al maestro Ugo Bazzoli.

Infatti dopo un lungo periodo di direzione (complessivamente 23 anni; dal 1987 al 2003 e poi dal 2009 fino al 2016) e un ancor più lungo arco temporale come bandista (45 anni tondi tondi) il maestro Radoani si è giustamente preso una pausa di riflessione e di meritato riposo.

In occasione del tradizionale Concerto di Natale 2016 del Corpo Musicale "Giuseppe Verdi", giunto alla sua 39° edizione, presso il palazzetto polifunzionale di Condino, il baffuto e carismatico "leader" della più antica associazione condinese, con i suoi 145 anni di vita musicale, al termine dell'esibizione ha voluto pubblicamente ringraziare i "suoi" bandisti ed, in particolare le ban-

diste con un omaggio floreale, ricordando anche i tempi dell'ingresso femminile nella banda.

Il passaggio di testimone è stato con Ugo Bazzoli, già maestro della Banda di Caderzone Terme, nonché amico di vecchia data sia di Radoani che del Corpo Musicale "Giuseppe Verdi", con il quale collabora da anni da esperto e provetto clarinettista.

Bazzoli, nel suo breve intervento di saluto e di presentazione pubblica, ha rimarcato gli encomiabili risultati raggiunti dal maestro Radoani e l'alto livello del complesso che si augura venga mantenuto con impegno, passione e partecipazione alle prove.

La Direzione ed i bandisti del Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" hanno ringraziato il "loro" Beppino con una splendida riproduzione artistica che riportava i nominativi di tutti, mentre la Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino lo ha omaggiato con una apposita targa.

LA MUSICA VERSO L'EUROPA

Grande successo per il doppio concerto della Banda Sociale di Cavedine

CAVEDINE

Il Gran Concerto di Natale è stato il coronamento di un anno di lavoro, novità e soddisfazioni per la Banda Sociale di Cavedine. Nei giorni 30 dicembre 2016, presso la Palestra Comunale di Cavedine, e 7 gennaio 2017 presso il Teatro Valle dei Laghi, diretti dal Maestro Roberto Garniga, si sono tenuti i due concerti del progetto La Musica verso l'Europa, con la partecipazione del Coro SAT Bindesi di Villazzano, del Coro Cima Verde di Vigo Cavedine, del coro Voci e Colori di Sarche e della classe di canto di

Sabrina Modena, tutti cori di diversa estrazione e con specifiche caratteristiche.

Il progetto si poneva come logica continuazione e ampliamento di quanto fatto l'anno precedente con il concerto Viva l'Italia, dove è stato presentato un programma espressione delle pietre miliari della musica operistica e da film italiana. La Musica verso l'Europa non poteva essere dunque che un percorso all'interno dell'Europa Centrale alla scoperta delle comuni radici musicali dei paesi mitteleuropei, che ne evidenzias-



se al contempo le differenti peculiarità. Il programma ha spaziato fra le composizioni classiche di Richard Strauss, Lehár, Mozart, Dvorak, Schubert, Tchaikowsky e Beethoven. Ad affiancare la Banda e i cori in tre brani vi è stato il coro delle classi quarte e quinta delle Scuole Elementari di Cavedine che ha cantato in lingua inglese e tedesca in apertura e chiusura di concerto.

Il progetto è stato premiato e apprezzato, registrando un gratificante successo di pubblico in entrambe le occasioni e lasciando in bandisti e coristi la soddisfazione di questa inedita e fruttuosa collaborazione.

Il coinvolgimento delle Scuole Elementari di Cavedine ha rappresentato inoltre un punto di svolta nell'offerta formativa della Banda, in quanto ci si è potuti avvicinare a tutti i bambini in età scolare facendo vivere loro da protagonisti un progetto che ha coinvolto oltre 150 persone fra bandisti e coristi.

È stato senz'altro il miglior modo per chiudere un 2016 denso di impegni e novità: dopo 16 anni di intensa lavoro il Presidente Fabio Comai ha passato il testimone a Francesco Giampiccolo. La Banda ha poi goduto dei frutti degli ultimi anni di lavoro nel campo della formazione, registrando un netto aumento sia dell'organico che degli allievi iscritti ai corsi musicali. Le uscite a Pomarolo, Ala e Cortina d'Ampezzo hanno infine consentito alla Banda di presenziare ad importanti manifestazioni.

Le motivazioni per proseguire al meglio il lavoro e riempire il 2017 di musica dunque non mancano: ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini alla Banda Sociale di Cavedine e ricordiamo di seguirci nelle nostre attività, costantemente riportate sui social Facebook e Instagram e sul portale online www.valledeilaghi.it.



BANDINANDO IN VAL DI LEDRO

Il prossimo 30 aprile tradizionale appuntamento dedicato ai complessi giovanili

LEDRO

Puntuale con i ponti primaverili, sta per arrivare anche "Bandinando", la manifestazione musicale dedicata ai complessi bandistici giovanili, giunta quest'anno alla sua 11a edizione. Il tradizionale appuntamento, organizzato dal Corpo bandistico della valle di Ledro, è in programma per domenica 30 aprile e come sempre si tratterà di un'intera giornata dedicata allo stare insieme, una bella occasione non solo di confronto dal punto di vista formativo-musicale ma anche e

soprattutto di condivisione di momenti di divertimento, aggregazione, scoperta, crescita. Oltre all'ospitante formazione ledrense, che conta ormai una quarantina di giovani e giovanissimi suonatori, sono attesi come sempre tanti musicisti provenienti da altri gruppi, dal Trentino così come da fuori provincia o regione, spesso accompagnati dalle famiglie. C'è però ancora posto e se qualche compagine fosse interessata a partecipare può scrivere a: g.bondi@hotmail.it (P.M.)



L'ULTIMA VOLTA AL POLIVALENTE

Tradizionale appuntamento di inizio anno della Banda Sociale di Storo

STORO



Non si può parlare di anno nuovo, senza le note della Banda Sociale di Storo, che nella serata del primo gennaio 2017 si è esibita in concerto, porgendo il proprio saluto e augurio alla comunità, con grande stile e maestria.

Dopo lunghi anni di ospitalità, per l'ultima volta il Centro Polivalente di Darzo ha accolto il folto pubblico, mentre dietro le quinte si respirava tra i bandisti quell'aria di determinazione e sicurezza, consci dell'impegno messo nelle prove che hanno preceduto quest'evento.

Saliti sul palco, non mancavano di certo quella concentrazione indispensabile per una buona esecuzione e quella voglia di mostrare le proprie capacità; il tutto equi-

librato e coordinato dai movimenti della bacchetta del maestro Andrea Romagnoli.

Un vero e proprio spettacolo, un'équipe all'opera con registrazioni e riprese per catturare suoni e immagini da trasmettere sul maxi schermo alle spalle dei bandisti, nella splendida coreografia della catena montuosa delle Dolomiti con al centro le icone di due personaggi ben noti agli appassionati di Spaghetti Western: Bud Spencer e Terence Hill; ai quali la banda ha dedicato un finale sorprendente: i bandisti hanno mostrato la propria versatilità, alternando parte strumentale a quella corale.

La scaletta coinvolgente e scorrevole, ha spaziato tra marce quali The Fairest of the Fair e Cuccù, e pezzi più melodici come

Aqua e Queen of the Dolomites, per arrivare alla classica Symphony no. 3 di Mahler. Grande abilità nel movimento scattante delle dita ed eccellente passaggio di tempi nella colonna sonora del film Pirati dei Caraibi- ai confini del mondo.

Un pizzico di malinconia ha brillato negli occhi di suonatori e ascoltatori durante l'esecuzione di Oblivion, in cui la banda ha accompagnato la propria percussionista Katia Belashova nell'assolo alla fisarmonica. Questo patos è rimasto nell'aria per tutta la durata di Libertango, con l'aggiunta di un tocco di passione data dai tangheri Tania Defant e Graziano Paissan, e dal lancio di rose rosse, mentre a scandire i passi le note precise della banda.

Un caloroso applauso anche alla Banda Light, giovani promesse e futuro della banda, diretta dalla maestra Cristina Martini. Si sono esibiti per la prima volta come componenti di questa formazione musicale: Ilaria Paisoli, Rossella Giovanelli e Mattia Cassinelli (clarinetto); Simone Mezzi (tromba); Pietro Eni (percussioni).

Nuovi ingressi anche in banda: Martina Gallo (clarinetto); Serena Botticini e Jennifer Scalmazzi (flauto traverso); Claudio Lorenzi (tromba); Andrea Giovanelli (trombone a tiro).

La musica, protagonista assoluta della serata, è stata interrotta solamente per un

breve intervento del Sindaco Luca Turinelli e per il saluto del Presidente Paolo Zontini, il quale ha premiato per 20 anni di attività in banda: Mariapia Ferretti, Laura Armani, Roberta Gelpi e Luca Zontini; ha inoltre ringraziato quanti collaborano e danno il proprio contributo alla realtà bandistica e il direttivo uscente per l'impegno in quest'ultimo triennio.

A tal proposito, in data 3 febbraio 2017 si è svolta l'assemblea annuale dei soci, durante la quale è stata eletta la Direzione per il prossimo mandato. Non si può certo parlare di novità o radicale cambiamento, in quanto si è trattato di dare fiducia a gran parte del precedente direttivo, come una sorta di continuità di un percorso iniziato positivamente che ha bisogno di proseguire sulla stessa strada.

I ruoli sono ora così suddivisi: Paolo Zontini (Presidente), Caterina Zontini (Vicepresidente), Erika Pasi (Segretaria), Mariapia Ferretti (Tesoriera); Melissa Botticini, Serena Botticini, Claudio Cassinelli, Alvano Grassi, Omar Lucchini, Alberta Zontini (Consiglieri).

La Banda Sociale di Storo Vi aspetta numerosi ai prossimi eventi musicali ed invita coloro che si fossero persi il Concerto di inizio anno, ad approfittare della ritrasmissione in maniera integrale sul canale 0 di CediS TV.





“PROGETTO DUECENTESIMO”

I festeggiamenti del bicentenario della Banda Sociale di Tesero

TESERO

La Banda Sociale “E. Deflorian” di Tesero si appresta a celebrare il giubileo dei suoi 200 anni di storia e attività in grande stile, anche quale doveroso omaggio a tutti i musicisti del passato grazie ai quali la Banda stessa è arrivata a questo importantissimo traguardo. Il progetto, elaborato dal Consiglio direttivo, si compone di una serie di iniziative culturali e di intrattenimento a copertura dell'intero anno che è già cominciato con i concerti di Natale e Capodanno intitolati “200 anni di musica per banda a Tesero e nel mondo”. Il repertorio scelto in questo caso dal maestro Fabrizio Zanon si è proposto di ripercorrere

la storia della musica bandistica parallelamente a quella della Banda di Tesero, narrando a intervalli di qualche decennio l'evoluzione della musica scritta per strumenti a fiato e percussione.

Il prossimo appuntamento sarà domenica 16 aprile con il tradizionale concerto di Pasqua presso il Teatro Comunale di Tesero alle 21.00, cui seguirà l'altrettanto tradizionale concerto in occasione del patrono, S. Eliseo, mercoledì 14 giugno: in questo caso insieme alla Banda si esibiranno come solisti quattro musicisti d'eccezione, ex bandisti taserani che hanno fatto carriera in ambito musicale: Paolo Trettel (tromba),



Fiorenzo Zeni (sassofono), Ranieri Paluselli (percussioni) e Marco Pallaver (corno).

Il 30 giugno si inaugura la 75^a edizione del Concertone delle Bande della Magnifica Comunità di Fiemme con la Filarmonica Mousiké di Gazzaniga (BG), diretta dal maestro Savino Acquaviva, interprete del "Jon Lord Concerto for Group and Orchestra". Il giorno successivo si apre la mostra celebrativa dei 200 anni presso Casa Jellici e l'iniziativa "Un bicentenario in vetrina" nei negozi e pubblici esercizi del centro storico. Domenica 2 luglio, il tradizionale raduno delle bande di Fiemme, con sfilata per le vie del paese e grande concerto d'assieme in piazza C. Battisti e festa nel pomeriggio con il gruppo "Echt" Böhmisch.

Altro appuntamento di rilievo riguarda la Sagra di San Bartolomeo a Pampeago, con l'organizzazione della 24^a Alpenfest dal 25 al 27 agosto: in particolare la Banda prenderà parte ai festeggiamenti per i 50 anni di Itap s.p.a. (società impianti a fune di Pampeago) insieme alle bande di Predazzo ed Ega, e ospiterà il Musikverein Leontstein (Alta Austria) con cui è gemellata dal lontano 1985.

Altre realtà musicali ospiti in quel di Tesero saranno poi l'orchestra di fiati giovanile marchigiana "Officina Musicale" e la Big Band Ritmo-sinfonica "Città di Verona". Il momento centrale del 200° compleanno si terrà domenica 22 ottobre presso il Teatro Comunale con la cerimonia ufficiale nel pomeriggio e la sera con il concerto di gala della Banda Sociale "Erminio Deflorian", con direttore ospite il Maestro Franco Cesarini.

Grande chiusura nel periodo natalizio con la riproposizione del musical "Il tamburo ritrovato", sulle invasioni napoleoniche in Fiemme, con musiche di Luciano Feliciani, strepitoso successo della scorsa estate con oltre 2000 spettatori nelle tre serate di rappresentazione.

La Banda Sociale di Tesero vi invita a festeggiare in musica i suoi primi due secoli di storia! www.bandatesero.it

ARIA FRESCA ALLA PICCOLA PRIMAVERA

Un libro di Ida Erler e Massimiliano Brugnara
sulla storia della Banda di Verla

VERLA

A Verla di Giovio, paese cembrano dove oltre ai terrazzamenti vitati e al buon vino si può apprezzare anche la buona musica, il 2017 si è aperto con una ventata di novità per quanto riguarda la Banda Sociale Piccola Primavera.

E' del 13 gennaio scorso, infatti, la pubblicazione del libro curato dai coniugi Ida Erler e Massimiliano Brugnara sulla vita del sodalizio musicale. In questo testo, intitolato "Racconti in banda", gli autori hanno ripercorso attraverso aneddoti ispirati dalle memorie di anziani del luogo, ricerche e interviste, i primi centoventi anni di attività della banda stessa.

La serata di presentazione è stata una bella occasione per la cittadinanza di Giovio di avvicinamento ad una delle associazioni più longeve del Comune.

Nella scaletta della manifestazione, curata dal noto giornalista Marco Zeni che ha collocato in maniera magistrale il libro sia dal punto di vista storico che sociale, oltre ai discorsi di rito delle diverse autorità intervenute, è stata apprezzata l'esibizione del neo costituito gruppo di ottoni nato in seno alla "Piccola Primavera" diretto dall'infaticabile Maestro Fabrizio Zanon.

Inoltre, sono stati ricordati e premiati gli ex maestri e presidenti che si sono succeduti in questi ultimi anni.

E' stata anche l'occasione per salutare e ringraziare il consiglio direttivo uscente che nelle elezioni di fine gennaio ha lasciato il

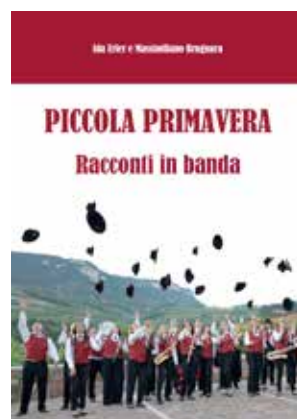
posto ad un gruppo nuovo, ben motivato e carico di energia.

La carica di Presidente passa da Giorgia Arman al giovane, brillante, ingegnere e diplomato in corno Nicola Sartori.

Come vicepresidente Franco Marchi, segretaria Eliana Sartori, cassiere Renato Rossi, consiglieri Ida Erler, Helene Nones e Barbara Tiefenthaler.

Il team ha già programmato un'intensa attività per l'anno in corso; di certo, ciò che è stato messo in evidenza, è che a livello locale si dovranno spendere diverse energie e strategie per la divulgazione della cultura bandistica e l'avvicinamento allo studio della musica.

Chi fosse interessato ad avere il libro "Racconti in banda" può farne richiesta direttamente all'indirizzo di posta elettronica della Banda Sociale Piccola Primavera (bandaverla@yahoo.it) o contattare personalmente i membri del direttivo.



LA MIA BANDA SUONA IL ROCK

A Vigo Cortesano una svolta nella scelta del repertorio

VIGO CORTESANO

di *Andrea Bazzoli*

Il 2016 è stato per la banda di Vigo Cortesano un anno con un calendario ricco di concerti, trasferte e cambiamenti e per coronarlo al meglio non poteva mancare, come da tradizione, il concerto di Natale.

“La mia banda suona il rock”, questo è il titolo del concerto che il Corpo Bandistico Vigo Cortesano, come da tradizione, ha offerto alla comunità in occasione del Natale. Di “tradizionale”, tuttavia, c’era ben poco: a partire dal luogo in cui si è svolto – non più la palestra delle elementari di Vigo ma la bellissima cornice del teatro di Meano, oppure la data (il 23 dicembre al posto della vigilia).

Come suggerisce il titolo, però, il vero cambiamento è stato nella scelta del repertorio. Il filo conduttore della serata è stato infatti l’insolito connubio tra la banda e la musica rock in tutte le sue sfumature. Se nominiamo gruppi come i Coldplay, i Queen, i Guns ‘n Roses o i Black Sabbath, infatti, l’immaginazione dei più e meno giovani vola subito a grandi concerti con platee adoranti e gruppi rock e metal innalzati a pseudo-divinità (un’atmosfera in stile Woodstock 1969 insomma) e non certo ad un corpo bandistico e ad un concerto di Natale. Per questo motivo il nostro maestro Marcelo Burigo ha deciso di cimentarsi, con il suo solito entusiasmo, con un repertorio veramente fuori dal comune (abbiamo suonato pezzi di tutti i gruppi citati sopra), per far vedere che anche una banda è in grado di suonare il rock.

Il nostro programma, attraverso il quale ci ha accompagnato la nostra presentatrice ufficiale Giada Saltori, spaziava anche dalla musica classica (con un medley dei capolavori più belli di Mozart), a quella soul (con Think di Aretha Franklin) passando per una tipica marcia per banda (Bozner Marsch), tutto però rivisitato in stile rock.

In questo progetto noi bandisti ci siamo subito buttati a capofitto con la solita voglia di sperimentare e divertirci partecipando con impegno alle prove del giovedì. Inoltre è stata fondamentale la presenza dell’associazione Megaras che con il suo gruppo metal (del quale fa parte anche il nostro batterista Daniele) ha subito accettato l’invito, completando il nostro organico con gli strumenti tipici del rock (chitarra elettrica, basso e batteria) ma soprattutto con la loro professionalità, bravura e voglia di scatenarsi.

Tra la prima e la seconda parte anche gli allievi più piccoli della Jo’ Band Cesare Saltori sono intervenuti con passione, trepidazione ed un po’ di agitazione (per alcuni di loro si trattava del primo concerto!), Per finire la serata in bellezza abbiamo eseguito il brano dal quale ha preso spunto il titolo del nostro esperimento: “La mia banda suona il rock” di Ivano Fossati, cantato per l’occasione con grinta da Loretta Gri-senti, con la quale la banda ha un rapporto di collaborazione da alcuni anni.

La performance è stata tanto coinvolgente che il pubblico ha chiamato a gran voce



un bis, e la banda l'ha accontentato con un omaggio ad un grande artista recentemente scomparso Leonard Cohen, muovendosi sulle dolcissime e delicate note della sua composizione più famosa "Hallelujah", che ha stupito la platea con il suo contrasto rispetto agli altri brani.

Questo concerto è stato il coronamento di un anno intenso e ricco di appuntamenti musicali per la banda, attraverso il quale ci avete seguito con fedeltà e sempre il solito entusiasmo e voglia di respirare musica; è stato anche un esperimento di collaborazione ed innovazione tra diverse realtà del sobborgo che la nostra associazione sostiene fortemente perché fa sì che una comunità sia viva dal punto di vista culturale; ma soprattutto è stata un'occasione di divertimento per noi e, speriamo, anche per voi. I doverosi ringraziamenti vanno all'associazione Aria Teatro che ci ha permesso di esibirci con un'acustica perfetta nel teatro di Meano, alla circoscrizione, all'associazione Megaras, ai tecnici, ai bandisti, al maestro, a Loretta Grisenti, al presidente e al direttivo della banda che hanno organizzato l'evento, a Giada Saltori presentatrice e soprattutto al nostro caloroso pubblico. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi uno splendido 2017 a ritmo di musica.

Riprende l'attività della bandina giovanile

Coinvolge i ragazzi di Cimego, Condino e Castel Condino

Sabato 28 gennaio 2017 ha ripreso le prove presso la sede del Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Condino, il Laboratorio di musica d'insieme (ovvero la Bandina giovanile intercomunale), formata dagli allievi delle bande di Cimego e Condino del Comune di Borgo Chiese e della banda "S. Giorgio" di Castel Condino.

Il complesso, costituito nel 2014, è ancora diretto dalla Maestra Katia Girardini che malgrado i numerosi impegni scolastici e professionali, non ha voluto rinunciare a guidare le auspiccate future leve delle tre bande paesane, con la capacità tutta sua di trasmettere entusiasmo e passione.

La bandina conta una trentina di elementi, è ben equilibrata nei vari reparti e nella rappresentanza di genere; alcuni di questi giovani musicisti è già entrato in pianta stabile nella banda maggiore.

Il calendario della attività per l'anno 2017 è in fase di definizione e non mancheranno appuntamenti di affiancamento alle bande più grandi, come eventi specifici e riservati.

CORPO MUSICALE DI VIGO-DARÈ

Facciamo musica insieme

VIGO DARÈ

di Laura Pollini

L'anno nuovo è solitamente tempo di bilancio, tempo di rileggere e ricordare insieme i momenti che ci hanno maggiormente arricchito, divertito e unito. Ed è così che anche quest'anno il Corpo Musicale Vigo-Darè vuole ripercorrere con orgoglio le tappe più salienti della sua attività targata 2016. Come ormai di consuetudine, tra le date fisse che hanno coinvolto il gruppo bandistico spiccano da un lato il Concerto del 1° maggio, a cui hanno preso parte anche la Bandina degli Allievi e, in qualità di ospite, la Banda Sociale di Storo; dall'altro il Concerto di Natale in compagnia del Coro Carè

Alto e del Coro Parrocchiale di Vigo-Darè. Detto ciò, l'elenco degli appuntamenti che tradizionalmente vedono sfilare le nostre divise si è arricchito di almeno quattro momenti eccezionali.

In primis, un progetto di gemellaggio proposto dalla Maestra Sara Maganzini ha coinvolto la nostra banda e quella di Pinzolo nell'accoglienza della banda militare volontaria inglese Northwood Headquarters Royal Navy Volunteer Band. L'arrivo del gruppo musicale britannico in Val Rendena dal 22 al 27 luglio ha permesso un interessante dialogo musicale, culturale





e linguistico tra i partecipanti. Più precisamente, non si è trattato tanto di un'iniziativa di classico scambio con performance ben distinte dei gruppi presenti, quanto invece di un'opportunità di collaborazione effettiva, sfociata nella formazione, seppur temporanea, di un'unica banda costituita da musicisti inglesi e italiani che insieme si sono esibiti a Vigo Rendena, Pinzolo, Aldeno e Malcesine. Tale avvenimento ha dato dimostrazione di come la musica sia linguaggio universale, che accomuna oltre ogni limite e diversità.

Restando in tema di scambi intereuropei, nei giorni 26, 27 e 28 agosto il nostro Corpo Musicale ha preso parte all'International Carlsbad Wind Music Festival 2016 in Repubblica Ceca, nella suggestiva cittadina di Karlovy Vary. Il Festival ha dato modo di cimentarci in un concerto serale presso l'imponente teatro del Grandhotel Pupp. La trasferta è stata occasione per un'apprezzata visita guidata alla capitale Praga, ricca di fascino e storia, e, lungo la via del ritorno, per una breve tappa alla città tedesca di Regensburg (Ratisbona).

Non da ultimo, due eventi cui abbiamo

partecipato in territorio locale sono stati: il Concertone delle sette bande giudicariesi, organizzato dalla Banda Sociale di Rago-
li a Madonna di Campiglio domenica 21 agosto; la serata di musica d'assieme con la Banda Sociale di Cimego in data 12 novembre, in ricordo delle famiglie sfollate e accolte in Val Rendena allo scoppio della prima guerra mondiale. Appuntamenti come questi rappresentano opportunità di condivisione, divertimento e, perchè no, anche di stimolante confronto e sana competizione tra gruppi musicali con caratteristiche territoriali e strutturali simili tra loro. Vogliamo infine ricordare e sottolineare una bella iniziativa che coinvolge i bandisti più giovani, la creazione cioè della Bandina degli Allievi nata proprio l'anno scorso in collaborazione con la Banda Sociale di Tione. Si tratta di un gruppo di ragazze e ragazzi che già può vantare esibizioni ad Aldeno (10 aprile), Pinzolo (17 aprile), Darè (1 e 19 maggio) e Tione (2 giugno). Un gruppo che con entusiasmo e passione sta crescendo e consolidandosi, un investimento prezioso che tutti incoraggiamo e sosteniamo, il futuro del nostro Corpo Musicale.

Sei un bandista/allievo delle bande della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento?

Diventa **protagonista** con FederBande Trentine e Buffet Crampon.



Dal **1 Ottobre 2016 al 30 Giugno 2017** sull'acquisto di strumenti musicali del gruppo Buffet Crampon, ogni musicista e /o Banda facente parte della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento :

- **Accesso gratuito** agli eventi didattico-artistici organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento in collaborazione con Buffet Crampon.
- Possibilità di **ricevere gratuitamente** uno strumento musicale.

Acquisti il **bonus** con gli strumenti del gruppo Buffet Crampon
5% su clarinetti Professionali Buffet Crampon
10% su tutti gli altri strumenti Student e Professionali.

#WeAreFederbande



FEDERAZIONE CORPI
BANDISTICI PROVINCIA
DI TRENTO



#WeAreBuffet

BUFFET CRAMPON
experience.buffetcrampon.com